

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Allegato 4 – Schema domanda di aiuto

ALL'AGENZIA ARGEA SARDEGNA

Servizio Territoriale _____

Esclusivamente tramite PEC

argea@pec.agenziaargea.it

**Oggetto: L.R. n. 15/2010, art.13 e L.R. n. 19/2014, art. 1, comma 36. Delibera G.R. n. 37/26 del 1/8/2017.
Valorizzazione della filiera del grano duro. Premio ai cerealicoltori che aderiscono ad accordi
di filiera - DOMANDA DI AIUTO**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente a _____

in via _____ Codice fiscale _____,

nella sua qualità di

titolare della predetta impresa individuale

rappresentante legale della società _____

con sede in _____, via _____ n° _____

Codice fiscale _____

Telefono _____

Indirizzo P.E.C. per le comunicazioni relative al procedimento

_____ @ _____ (obbligatorio)

consapevole che

- Le agevolazioni di cui alla presente domanda di aiuto sono erogate ai sensi del regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione agricola (De minimis)
- L'aiuto è concesso a condizione che le imprese agricole beneficiarie, costituite sia in forma di persona fisica che di persona giuridica:
 - rivestano la figura di Imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile.
 - siano iscritte come imprese agricole al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio;
 - siano iscritte all'Anagrafe delle aziende agricole costituita presso il SIAN;
 - coltivino a grano duro, nella campagna 2017/2018 una superficie effettiva di almeno 5 ettari, come rilevabile dal fascicolo aziendale.
- Tutte le superfici e le relative produzioni cui si fa riferimento nel presente intervento devono appartenere al territorio regionale della Sardegna.

- La superficie coltivata a grano duro per la quale si chiede l'aiuto non può superare la superficie indicata nel documento di adesione all'accordo di filiera né la superficie complessiva coltivata a grano duro desumibile dal fascicolo aziendale dell'impresa agricola richiedente
- Saranno finanziate le domande presentate che risultino ammissibili, secondo una graduatoria unica regionale predisposta da Argea Sardegna sulla base dei criteri di priorità previsti dal bando

CHIEDE

- di essere ammesso al regime di aiuti previsto dalla Delibera G.R. n. 37/26 del 1/8/2017 per la campagna 2017/2018 per un importo complessivo di euro _____
di cui, premio base euro _____
premio aggiuntivo, euro _____

avendo aderito all'Accordo di filiera **convenzionale** **biologico**

individuato col Promotore _____ CUA _____

per una superficie coltivata a grano duro, rilevabile dal Fascicolo aziendale di:

ha _____ complessivi, di cui

ha _____ per i quali è o sarà utilizzata semente certificata

Per tali superfici sono richiesti il premio base e l'eventuale premio aggiuntivo e sono assunti tutti gli impegni previsti dal bando e riepilogati in premessa

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Ai fini dell'ammissibilità all'aiuto

- di essere Imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile.
- che l'Impresa è iscritta al Registro delle imprese agricole della Camera di Commercio di _____ in data _____, codice REA _____;
- che l'impresa è iscritta all'Anagrafe delle aziende agricole costituito presso il SIAN.

Per le imprese aderenti a un Accordo di filiera biologico

- che l'azienda al momento della domanda è aderente al metodo biologico
- che gli estremi dell'iscrizione al registro nazionale dei produttori biologici sono i seguenti: _____
- che l'organismo di certificazione cui aderisce è il seguente: _____

Ai fini dell'accesso al regime de minimis (Reg. UE 1408/2013)

Natura dell'impresa

- Che l'impresa NON È COLLEGATA, direttamente o indirettamente, con altre imprese
- Che l'impresa È COLLEGATA anche indirettamente (controlla, è controllata o ha un controllante in comune), con le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, con le quali costituisce "impresa unica" ai

sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 1408/2013:

CUAA	Denominazione	Natura del collegamento

s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Rispetto dei massimali e dei cumuli

- Che all'impresa unica di cui sopra, negli ultimi tre esercizi finanziari (cioè anno in corso e due anni precedenti) NON SONO stati concessi aiuti ai sensi di alcuno dei regolamenti de minimis fra quelli successivamente elencati, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

oppure

- Che all'impresa unica di cui sopra, negli ultimi tre esercizi finanziari (cioè anno in corso e due anni precedenti) SONO stati concessi i seguenti aiuti in regime de minimis, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:
- Reg. UE 360/2012 – Aiuti de minimis per servizi di interesse economico generale (massimale 500.000 euro/triennio)
 - Reg. UE 1407/2013 – Aiuti de minimis, regolamento generale (massimale 200.000 euro/triennio)
 - Reg. UE 717/2014 – Aiuti de minimis per la pesca e l'acquacoltura (massimale 100.000 euro/triennio)
 - Reg. UE 1408/2013 – Aiuti de minimis per la produzione agricola (massimale 15.000 euro/triennio)

Come segue:

Anno	Regolamento de minimis in base al quale è stato concesso l'aiuto	Impresa cui è stato concesso l'aiuto (CUAA)	Ente concedente	Norma che ha istituito l'aiuto	Aiuto concesso o effettivo EURO
TOTALE Euro					

Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto (DPR 600/73, art. 28, comma 2)

- che l'impresa È ESONERATA dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28, 2° comma, del DPR 600/73.
- che l'impresa È SOGGETTA all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28, 2° comma, del DPR 600/73.

infine

SI IMPEGNA a mantenere i requisiti di accesso al premio fino al momento della presentazione della domanda di pagamento e, in particolare:

- a mantenere l'iscrizione alla Camera di Commercio
- a mantenere l'iscrizione all'Anagrafe delle aziende agricole costituita presso il SIAN;
- a coltivare a grano duro le superfici per la quale è richiesto il contributo e, comunque, una superficie non inferiore a 5 ettari per la campagna 2017/2018.
- a rispettare l'Accordo di filiera il cui documento di adesione è allegato alla domanda

per i produttori aderenti a un accordo di filiera biologico:

- a mantenere l'adesione al metodo biologico almeno fino alla presentazione della domanda di pagamento

DICHIARA di essere informato che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (Testo unico sulla privacy), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata.

ALLEGA

- Documento di adesione a un accordo di filiera riconosciuto
- Copia fronte-retro di un valido documento di identità

Data _____

Firma

Sottoscrizione non autenticata del titolare dell'impresa o del rappresentante legale, con allegata copia di un valido documento di identità

Note per la compilazione: a pena di irricevibilità, la domanda deve essere regolarmente firmata, accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del richiedente, se non firmata digitalmente, e deve avere allegato il documento di adesione a un accordo di filiera riconosciuto